

Chiggiola li 31. Marzo 1845.

Onorevole Professore

Ho ricevuto la sua pregiatissima del 24 p.p.
colla determinazione della pianta che le
aveva inviato, e godo che in quella ci
fosse qualche specie interessante la nostra
flora. Intanto le spedisco i pochi esemplari
di *Puccinia* che tengo, riservandomi
nell'estate venturo raccogliermi quanti
mai Ellaorra, giacchè nella Barena
al punto della Pietra non è infrequente
questa pianta.

Lei suggerì del suggerimento di usare, cioè,
la flora del Reich per la determinazione
delle piante, ma non la possiede,
e bisogna che mi procuri del
flora germ. del Reichensbach. Il Reich
è la flora prediletta anche del Prof.
Garovaglio (ma maestro) e me ne
servirò quando collaborerò col Prof.
Gibelli nel gabinetto dell'Orto bot. Ticinese.
de invio da determinare una graminacea
che raccolsi ne' colli di Pastrengo;

presentemente non tengo altre piante da
classificare.

La prego di fare le opportune comunicazioni;
naturalmente se Ella crederà conveniente,
ai compilatori C. P. Z. della flora italiana,
in riguardo alla Francia e alla Provincia etc.
Se Ella vorrà favorirmi una copia del
suo catalogo delle piante vascolari
del Veneto, mi farei gran obbligazio-
ne.

Un' altra supplica, e termino...

Mi farebbe cosa gratissima se potesse
farmi avere per le sfortunate
amentacce del mio Erbario, esemplari
di Ostria, Carpino, Castagne, Faggi,
Betulla bianca, Moro nero.

Pensi, mi perdoni e mi comandi in tutto
ciò... che io posso.

Con stima, rispetto e affezione
mi creda sempre

Suo umilissimo
N. Chiavari